



REPORT
ATTIVITÀ
2025

CONTENUTI

- 03** CHI SIAMO
- 04** COME OPERIAMO
- 05** DOVE OPERIAMO
- 06** MYANMAR
- 07** TERREMOTO MYANMAR
- 08** PROGETTI MYANMAR
- 09** RISPOSTA AL TERREMOTO
- 10** CLINICHE MOBILI IN MYANMAR
- 11** THAILANDIA
- 12** PROGETTI THAILANDIA
- 13** SOMALILAND
- 14** PROGETTI SOMALILAND
- 15** CLINICHE MOBILI IN SOMALILAND
- 16** SRI LANKA
- 17** PROGETTI SRI LANKA
- 18** RWANDA
- 19** PROGETTO RWANDA
- 20** EVENTI IN ITALIA
- 21** LE VOCI DEL NOSTRO STAFF NEL MONDO



CHI SIAMO



MedAcross è un' associazione nata a Torino nel 2016 su iniziativa di un gruppo di medici e professionisti accomunati dalla volontà di mettere le proprie competenze e il proprio tempo al servizio delle persone che, nel mondo, non hanno accesso alle cure.

La visione di MedAcross è un mondo in cui ogni comunità costruisce il proprio futuro in salute, attraverso l'accesso a prevenzione, cure ed educazione, insieme alla possibilità di disporre di un'alimentazione sicura, adeguata e nutriente, condizioni essenziali per garantire il benessere e una migliore qualità della vita.

Il nostro approccio distintivo si basa su tre pilastri fondamentali:

1. Formare il personale sanitario locale

Crediamo che il rafforzamento delle comunità passi attraverso la valorizzazione delle competenze presenti sul territorio.

Per questo, lavoriamo insieme ai partner locali per formare medici, infermieri e operatori sanitari, affinché possano offrire cure di base di qualità e contribuire al miglioramento delle condizioni di salute delle proprie comunità.

2. Progettare insieme alle comunità

Ogni intervento nasce dall'ascolto delle comunità locali. Insieme identifichiamo bisogni e priorità per sviluppare progetti sanitari costruiti sulle esigenze del territorio, convinti che solo un approccio partecipativo possa generare risultati duraturi e sostenibili.

3. Dialogare con i Sistemi Sanitari

Locali: Ove possibile collaboriamo con le istituzioni sanitarie e con le organizzazioni partner presenti nei paesi in cui operiamo per rafforzare i servizi esistenti e ampliare l'accesso alle cure.

COME OPERIAMO



Garantiamo l'accesso alle cure

Offriamo visite mediche, medicinali e servizi sanitari gratuiti attraverso le nostre strutture e le cliniche mobili, operando in contesti in cui il costo della sanità limita l'accesso alle cure delle persone in condizioni di vulnerabilità.



Portiamo assistenza nelle comunità più fragili

Operiamo nelle aree più isolate, garantendo l'accesso ai servizi sanitari alle persone che, per ragioni geografiche, economiche o sociali, non possono raggiungere le strutture ospedaliere.



Ci prendiamo cura delle persone senza discriminazioni

Curiamo chiunque abbia bisogno di aiuto, indipendentemente da età, genere, religione o appartenenza etnica, garantendo rispetto della dignità di ogni persona.

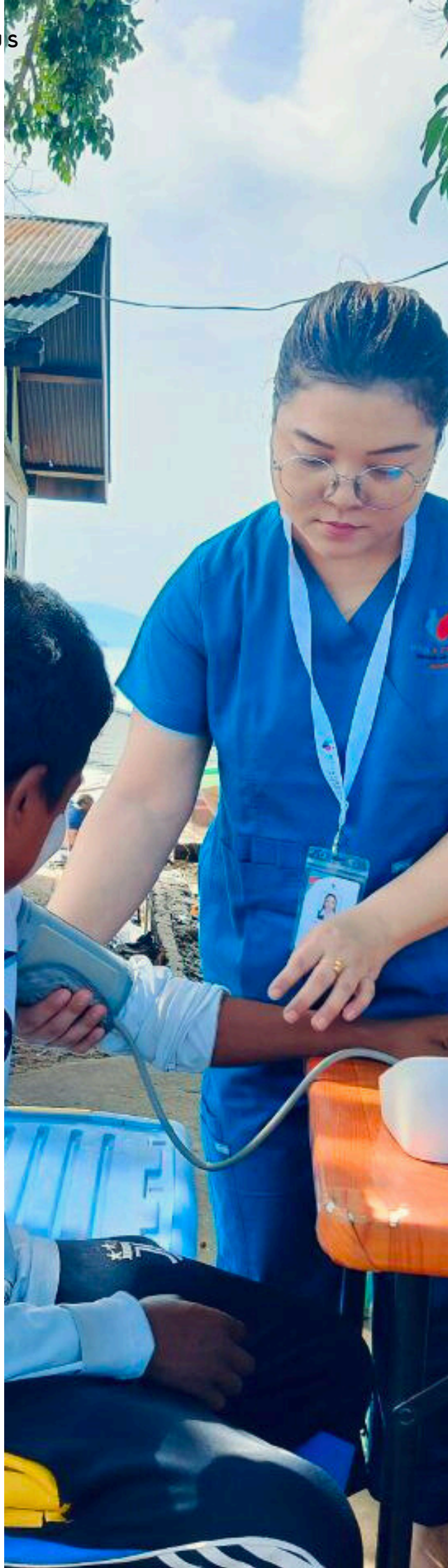


Investiamo nelle competenze locali. Formiamo il personale sanitario locale contribuendo a rafforzare sistemi sanitari più autonomi e sostenibili.

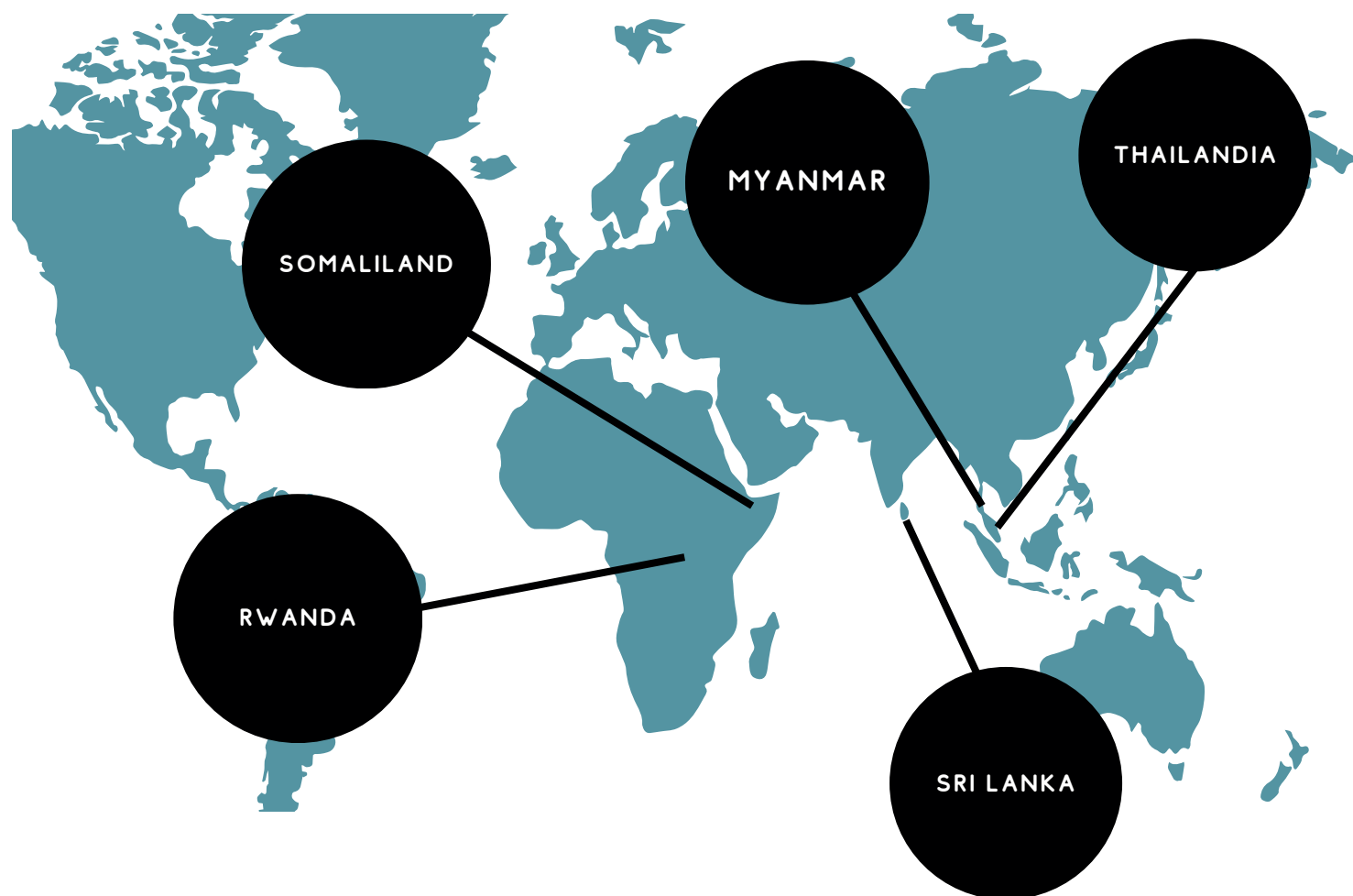


Lavoriamo in rete

Collaboriamo con istituzioni, organizzazioni locali e internazionali per sviluppare interventi condivisi e amplificare l'impatto delle nostre attività.



DOVE OPERIAMO



Nel 2025 MedAcross ha consolidato le proprie attività in Somaliland, Thailandia e Myanmar e ha ampliato il proprio intervento con l'avvio di nuovi programmi in Sri Lanka e Rwanda.

In Myanmar, oltre a proseguire l'assistenza sanitaria alla popolazione colpita dal conflitto, l'organizzazione ha risposto alle conseguenze del violento terremoto che ha colpito il Paese nel marzo 2025, attivando interventi d'emergenza per garantire cure mediche, acqua potabile e beni di prima necessità alle comunità colpite.

Nei nuovi Paesi di intervento, MedAcross ha avviato progetti dedicati alla tutela dell'infanzia, all'accesso all'istruzione e al rafforzamento delle comunità locali. In tutti i contesti in cui realizziamo i nostri progetti continuiamo a rafforzare la collaborazione con le organizzazioni locali e internazionali con cui condividiamo gli obiettivi di sviluppo e i metodi della cooperazione.

MYANMAR

Da oltre quattro anni, il conflitto in Myanmar ha trasformato la quotidianità della popolazione civile in una costante lotta per la sopravvivenza. **L'instabilità politica e la profonda crisi economica** hanno paralizzato i servizi essenziali, spingendo milioni di persone lontano dalle proprie case e rendendo inaccessibili diritti fondamentali come le cure mediche.

In questo scenario drammatico, dal 2016 MedAcross non ha mai smesso di operare nel sud del Paese, **nella regione del Tanintharyi**. Qui, le comunità rurali vivono isolate e l'unico ospedale del distretto di Kawthaung è costantemente sotto pressione. Per molte famiglie, accedere a una semplice visita medica significherebbe affrontare **viaggi pericolosi**, ostacoli logistici e costi ormai insostenibili per i farmaci.

Per questo motivo, portiamo la salute direttamente dove c'è più bisogno. Attraverso la nostra **struttura sanitaria fissa e una rete vitale di cliniche mobili**, raggiungiamo le aree più remote per offrire non solo visite gratuite, ma continuità di cura. Un impegno diventato vitale nel corso del 2025, quando il drastico ritiro dei fondi internazionali allo sviluppo ha causato il collasso quasi totale del programma nazionale birmano per la **lotta all'AIDS**. Di fronte al rischio che migliaia di pazienti rimanessero senza cure, abbiamo rafforzato il nostro intervento per la prevenzione e la gestione dell'HIV. Lavorando fianco a fianco con il personale locale, **garantiamo la continuità delle terapie salvavita**, un'assistenza sicura per le madri e i loro bambini, e assicuriamo che, anche nel buio di questa crisi, le comunità non vengano mai lasciate sole.



TERREMOTO MYANMAR

Il 28 marzo 2025 un terremoto di **magnitudo 7,7** ha colpito le regioni centrali del Myanmar, in particolare **Mandalay e Sagaing**, aggravando una crisi umanitaria già segnata da anni di conflitto. **Oltre 2 milioni di persone** hanno avuto bisogno di assistenza immediata per l'accesso a cibo, acqua potabile e cure mediche.

Il sistema sanitario, già fortemente indebolito dalla guerra civile, ha subito ulteriori danni. Ospedali e centri sanitari hanno sospeso le attività, lasciando migliaia di persone senza accesso alle cure. La stagione delle piogge ha inoltre aumentato il rischio di epidemie e complicazioni sanitarie, soprattutto per **bambini, anziani e persone affette da malattie croniche**.

Per rispondere all'emergenza, **MedAcross ha attivato un programma di intervento a Mandalay in collaborazione con i partner locali**.

Attraverso **cliniche mobili** e la distribuzione di **acqua potabile, medicinali, kit igienici e beni di prima necessità**, l'organizzazione ha garantito assistenza alle comunità più colpite dal terremoto, raggiungendo aree dove i servizi sanitari erano stati gravemente compromessi o completamente interrotti.

PROGETTI MYANMAR



SUPPORTO SANITARIO

Nel 2025 MedAcross ha garantito assistenza sanitaria a 3.675 pazienti nel distretto di Kawthaung, attraverso una rete composta da una clinica fissa e da cliniche mobili attive in 12 villaggi rurali, isole remote e piantagioni. La clinica fissa ha assicurato continuità di cura a 1.041 pazienti, con una prevalenza di donne (77,7%), affiancate da un progressivo rafforzamento dei servizi di salute materno infantile. Le diagnosi più frequenti hanno riguardato diabete, ipertensione e patologie muscoloscheletriche.

SUPPORTO E PREVENZIONE HIV

Accanto all'attività clinica è proseguito il progetto THA BA WA, dedicato alla prevenzione dell'HIV e al sostegno delle persone che vivono con HIV. Nel corso del 2025 le campagne di sensibilizzazione sui social media hanno raggiunto 392.256 persone, promuovendo la prevenzione dell'HIV e la salute sessuale e riproduttiva.

Il progetto ha inoltre progressivamente ampliato il supporto nutrizionale fino a raggiungere 60 famiglie, pari a 240 persone, e ha garantito 131 interventi di supporto al trasporto tra agosto e dicembre, facilitando l'accesso delle persone con HIV ai servizi sanitari e alle terapie. Sono stati inoltre distribuiti 1.085 kit per l'igiene e la prevenzione. Attraverso la formazione di 12 volontari sanitari di comunità, è stata rafforzata la capacità delle comunità locali di promuovere salute e prevenzione.

Nel 2025 è proseguito anche il laboratorio di produzione di assorbenti lavabili riutilizzabili, che ha realizzato 3.570 assorbenti, contribuendo a migliorare la salute mestruale e l'autonomia delle donne coinvolte.



RISPOSTA AL TERREMOTO



CLINICHE MOBILI D'EMERGENZA E ACQUA POTABILE

Nelle prime settimane successive al terremoto, in collaborazione con MTYC, abbiamo attivato quattro cliniche mobili nella regione di Mandalay, garantendo cure gratuite a circa 250 pazienti al giorno. A fine luglio, una quinta clinica mobile ha permesso di estendere l'intervento alle township di Sintgaing e Kyaukse, offrendo cure primarie e assistenza a donne e bambini.

Parallelamente, insieme a MPG, abbiamo garantito l'accesso all'acqua potabile a 13.734 persone nei campi per sfollati e nelle comunità colpite, contribuendo a ridurre i rischi sanitari legati alle precarie condizioni igieniche.

KIT IGIENICI E SUPPORTO ALIMENTARE

Nel corso del 2025 abbiamo distribuito kit igienici nei campi per sfollati, contenenti prodotti per l'igiene personale e femminile, lampade solari, repellenti per zanzare, sapone e contenitori per l'acqua. Una prima distribuzione di 102 kit è stata realizzata a maggio, seguita da 49 kit a luglio per un totale di 151 kit distribuiti.

Nella prima fase dell'emergenza abbiamo inoltre distribuito pasti pronti e nutrienti a 1.500 persone. Il sostegno alimentare è proseguito ad agosto con due distribuzioni per 50 nuclei familiari, ciascuna sufficiente a coprire una settimana di pasti, e a ottobre con tre ulteriori distribuzioni, rivolte rispettivamente a 50, 130 e 50 nuclei familiari nei campi di St. Michael e Thit Kwin.

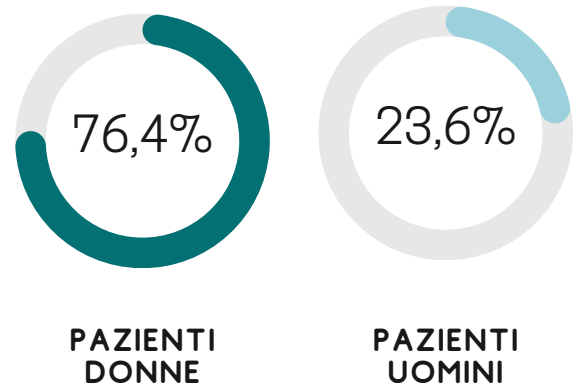


CLINICHE MOBILI IN MYANMAR

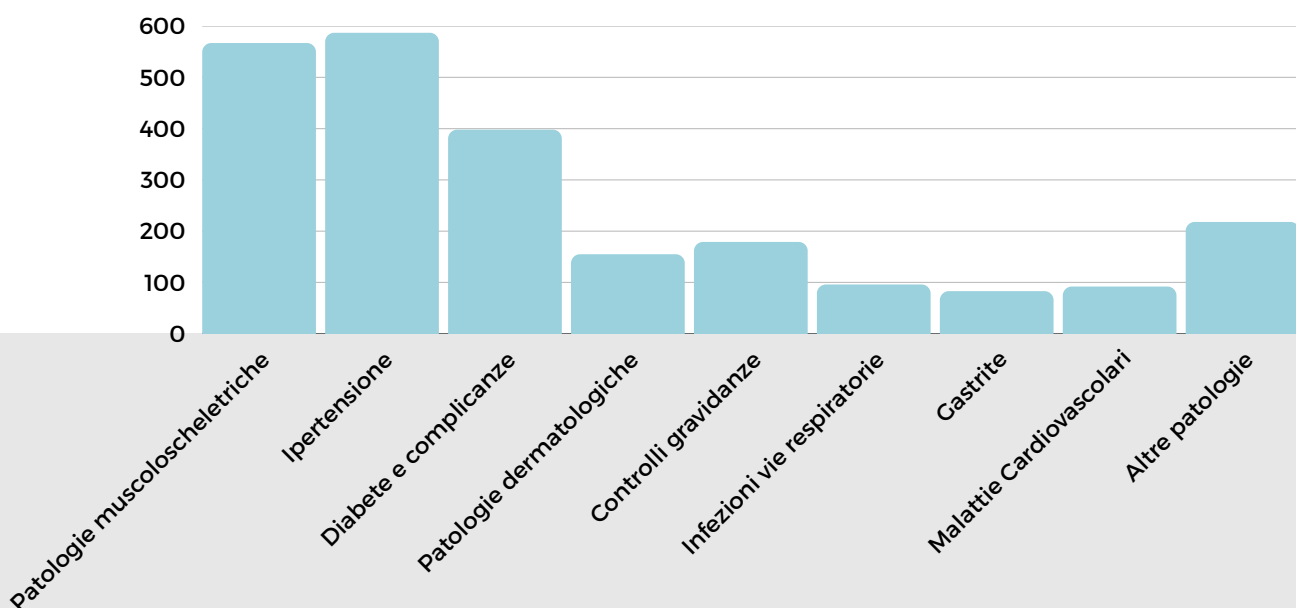
Nel 2025, le cliniche mobili di MedAcross hanno raggiunto 2.634 pazienti nei villaggi più remoti del distretto di Kawthaung, garantendo cure gratuite a popolazioni con un accesso molto limitato ai servizi sanitari. Nell'area di Mandalay, le cliniche mobili attivate in risposta al terremoto hanno effettuato 1.982 prestazioni sanitarie tra luglio e dicembre, garantendo cure primarie gratuite alle comunità colpite.

Il 75,6% dei pazienti assistiti era costituito da donne (1.370), mentre gli uomini rappresentavano il 24,4% (441).

La maggior parte dei pazienti che accedono alle cliniche mobili è composta da donne. Molti uomini trascorrono infatti lunghi periodi lontano dalle proprie comunità per lavori agricoli, mentre altri si sono trasferiti per ragioni di sicurezza legate alla situazione politica o per cercare lavoro all'estero. Questi fattori contribuiscono alla maggiore presenza femminile tra i pazienti assistiti.



PRINCIPALI PATOLOGIE CURATE



THAILANDIA

Vivere nelle province di **Phang Nga** e **Ranong**, lungo il confine tra Thailandia e Myanmar, significa spesso **esistere senza diritti riconosciuti**.

Qui, un'ampia comunità di **migranti birmani non regolari** e le fasce più povere della popolazione locale rurale affrontano ostacoli quotidiani insormontabili: **dalla mancanza di lavoro all'impossibilità di ricevere cure mediche nei villaggi più isolati**.

Si tratta di un'area in cui l'accesso alle risorse naturali per la popolazione tradizionale sta drammaticamente peggiorando, scatenando una **crisi alimentare** che spinge il 10% della popolazione nella **morsa della fame e della malnutrizione**.

In questo intreccio di **povertà e marginalizzazione**, le donne e le ragazze sono le più colpite, frenate da discriminazioni di genere che negano loro libertà di scelta, istruzione e salute.

MedAcross interviene in questo scenario complesso con una risposta urgente e strutturale, pensata per **difendere i diritti umani delle comunità** che storicamente abitano queste terre.

Non ci limitiamo a garantire l'accesso fondamentale alle cure e al cibo. Attraverso il rafforzamento delle reti comunitarie, **l'emancipazione femminile e la protezione del patrimonio naturale locale**, inneschiamo un cambiamento profondo per restituire autonomia e dignità a chi vive ai margini.



PROGETTI THAILANDIA



ACCESSO ALLA SANITÀ E FORMAZIONE

Nel 2025 MedAcross ha lavorato insieme alla Phang Nga Bay Fisherfolk Association in 11 villaggi delle province di Phang Nga e Ranong, con l'obiettivo di promuovere la salute, la sicurezza alimentare e l'autonomia delle donne nelle comunità costiere.

Il progetto ha formato 12 operatori e operatrici sanitari di comunità sui temi della nutrizione, delle malattie non trasmissibili e della sicurezza alimentare. Grazie al loro coinvolgimento, sono stati raccolti dati nutrizionali e sanitari su 821 persone, di cui 779 sottoposte a screening per le malattie non trasmissibili.

Inoltre, sono stati costituiti 11 gruppi di donne, che hanno coinvolto complessivamente 177 partecipanti. Attraverso incontri e attività formative, le donne hanno rafforzato le proprie competenze nella gestione di progetti, nella tutela delle risorse costiere e nella promozione di un'alimentazione sana. Le attività comunitarie da loro realizzate hanno raggiunto altre 234 persone.

MAPPATURA DELLE COMUNITA' COSTIERE

Sulla costa andamana della Thailandia, le comunità costiere dipendono dalle foreste di mangrovie per l'alimentazione, la salute e il proprio sostentamento. Tuttavia, la mancanza di diritti riconosciuti sulle risorse forestali limita la loro capacità di proteggerle e gestirle in modo sostenibile.

Nel 2025, MedAcross ha accompagnato 9 comunità nella presentazione delle domande per il riconoscimento di circa 2.029 ettari di foreste comunitarie. Il progetto ha inoltre coinvolto 18 comunità in attività dedicate alla gestione sostenibile delle foreste e, attraverso una ricerca condotta in 14 comunità costiere, ha identificato 302 specie vegetali utilizzate a scopo alimentare o medicinale.



SOMALILAND

Dal 1991 il Somaliland si è dichiarato indipendente dalla Somalia, ma non è ancora riconosciuto dalla comunità internazionale. Nonostante una relativa stabilità politica, il Paese continua ad affrontare **gravi sfide legate alla povertà, ai cambiamenti climatici e al limitato accesso ai servizi essenziali.**

Negli ultimi anni, la **siccità** ricorrente e le inondazioni hanno costretto migliaia di famiglie ad **abbandonare le aree rurali** e a trasferirsi nei **campi per sfollati** interni nei pressi di Hargeisa. Qui le condizioni di vita sono estremamente precarie: la scarsità di acqua potabile, l'insicurezza alimentare e il difficile accesso alle cure espongono soprattutto bambini e donne a malnutrizione e malattie.

Nel 2025 la situazione sanitaria è stata ulteriormente aggravata da **un'epidemia di morbillo** che ha colpito in particolare l'area di Hargeisa, spingendo il Ministero della Salute a dichiarare lo stato di emergenza sanitaria. La diffusione della malattia ha evidenziato ancora una volta **la fragilità del sistema sanitario e la necessità di rafforzare la prevenzione e l'assistenza nei campi per sfollati.** Di fronte a questo scenario, MedAcross opera direttamente nel cuore dell'emergenza per proteggere l'infanzia. **Attraverso le nostre cliniche mobili, portiamo cure pediatriche gratuite, screening e prevenzione direttamente nei campi sfollati.** Parallelamente, sosteniamo l'Ospedale Pediatrico MAS-CTH per garantire un rifugio sicuro e un'assistenza specializzata ai casi più critici. Una rete di protezione continua che, anche nei momenti più drammatici, offre alle madri la certezza di non essere sole nella cura dei propri figli.

PROGETTI SOMALILAND

SUPPORTO OSPEDALE PEDIATRICO MAS-CTH

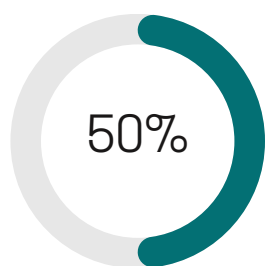
Il progetto pluriennale continua a rafforzare l'assistenza pediatrica presso il MAS Children Teaching Hospital di Hargeisa, sostenendo il personale sanitario locale e promuovendo il trasferimento di competenze specialistiche. Nel secondo semestre del 2025, grazie al nuovo accordo triennale con il Ministero della Salute, MedAcross ha contribuito al funzionamento dell'ospedale sostenendo medici, infermieri e l'équipe chirurgica. Il supporto ha permesso di garantire 24.909 accessi al pronto soccorso pediatrico, 1.548 ricoveri, 167 interventi chirurgici e il trasferimento di 153 pazienti verso strutture specialistiche per ulteriori accertamenti. A novembre, una missione realizzata in collaborazione con Operare Per ha coinvolto 9 professionisti sanitari italiani, che hanno visitato 97 bambini, eseguito 33 interventi chirurgici pediatrici e realizzato attività di formazione sul campo insieme al personale locale.



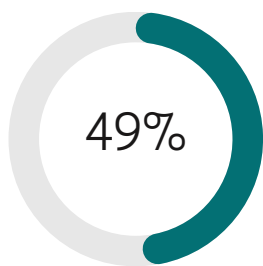
CLINICA MOBILE

Le cliniche mobili pediatriche garantiscono l'accesso alle cure nei sei campi per sfollati interni dell'area di Hargeisa (Digaale, Malowle, Qalax, Nasa Hablod B, Nasa Hablod C e Garoodi). Nel corso del 2025 sono state realizzate 94 cliniche mobili, durante le quali sono stati effettuati 6.131 screening e visite pediatriche, offrendo consultazioni mediche, screening nutrizionali, distribuzione di farmaci e trasferimento dei casi più complessi al MAS Children Teaching Hospital. Parallelamente, il team ha promosso attività di educazione sanitaria rivolte ai caregiver sulla prevenzione delle principali malattie infantili, contribuendo a rafforzare la salute delle comunità più vulnerabili.

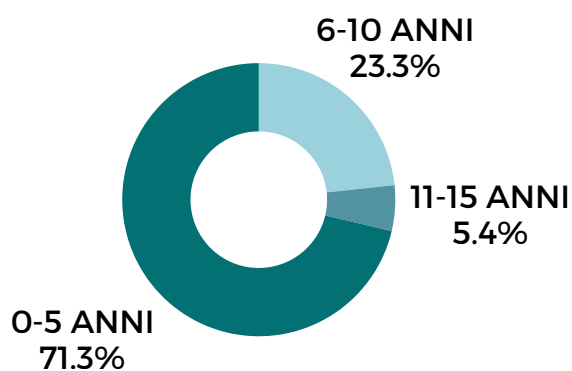
CLINICHE MOBILI IN SOMALILAND



BAMBINE
VISITATE

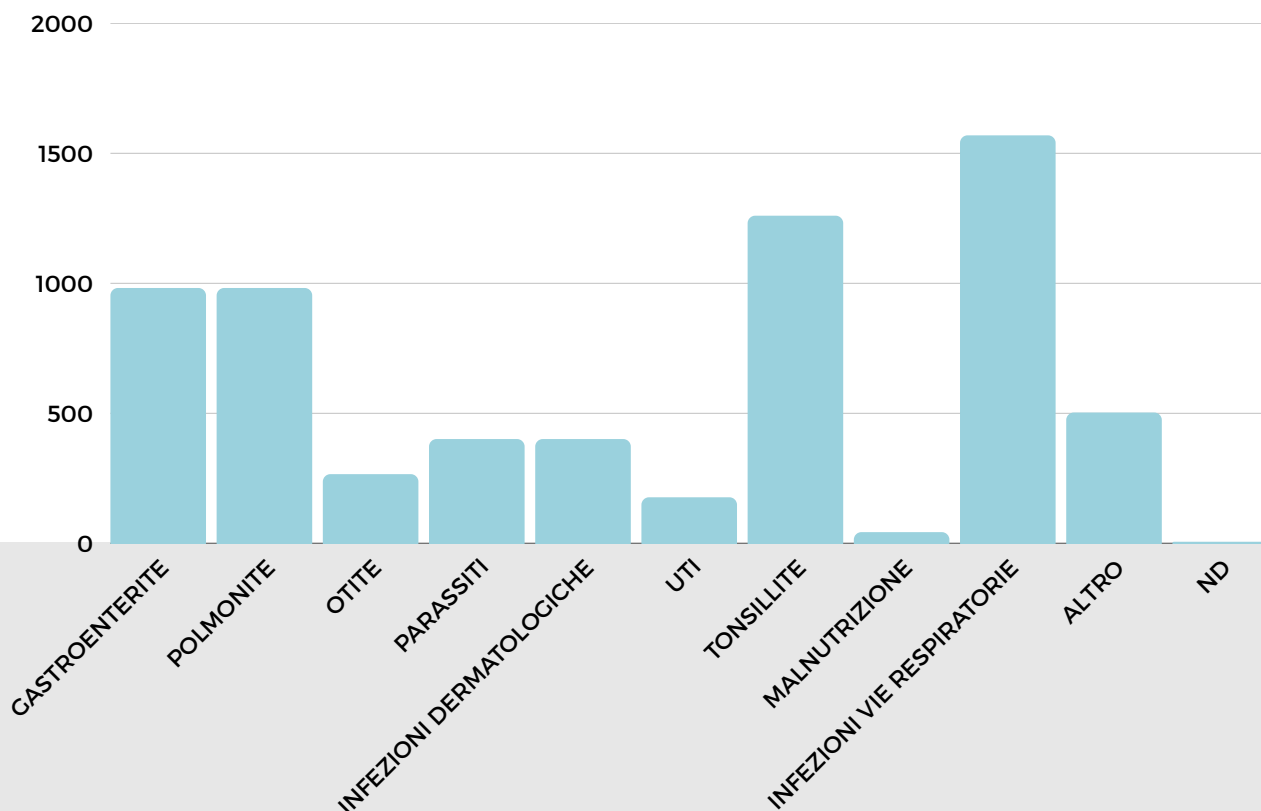


BAMBINI
VISITATI



0-5 ANNI
71.3%

PRINCIPALI PATOLOGIE CURATE



SRI LANKA

In Sri Lanka, **la grave crisi economica** ha fatto precipitare oltre la metà della popolazione in condizioni di estrema precarietà. A pagare il prezzo più alto di questa emergenza sono **i minori**, sempre più esposti a **violenze, abusi e drammi familiari** che li costringono all'ingresso in istituti di protezione da parte del Tribunale dei Minori.

Nel distretto di **Matara**, MedAcross dal 2025 sostiene il lavoro dell'associazione locale Oba Mama, sostenendo due strutture vitali: **il Villaggio delle Bambine di Ibbawale e l'orfanotrofio maschile di Kekkanadura**.

In questi spazi protetti, i minori allontanati dalle famiglie trovano molto più di un **rifugio sicuro**. Non ci limitiamo a garantire istruzione, cure e un ambiente sereno in cui crescere. **Il nostro obiettivo è accompagnare queste ragazze e questi ragazzi passo dopo passo**, supportandoli anche dopo il compimento dei 18 anni con soluzioni abitative e formazione professionale, per restituire loro il diritto a un futuro autonomo e indipendente.

PROGETTI SRI LANKA

VILLAGGIO DELLE BAMBINE

Il Villaggio delle Bambine accoglie minori che hanno vissuto situazioni di violenza o abbandono, affidate alla struttura dal Tribunale di Matara. MedAcross, in collaborazione con l'associazione locale Oba Mama, garantisce loro un ambiente protetto, assistenza quotidiana e sostegno educativo. Le bambine frequentano la scuola pubblica e partecipano a corsi di inglese, pensati per ampliare le loro future opportunità professionali.

Circa il 40% rimane nel Villaggio fino ai 18 anni, mentre per le altre viene valutato un graduale reinserimento familiare, quando sono presenti condizioni adeguate di sicurezza. Colloqui mensili con i servizi sociali permettono inoltre di monitorarne il benessere fisico e psicologico e di accompagnarle nel percorso verso l'autonomia.



ORFANOTROFIO

L'orfanotrofio di Kekkanadura, nel distretto di Matara, può accogliere fino a 25 bambini privi di un contesto familiare sicuro, affidati dal Tribunale all'associazione Oba Mama. MedAcross sostiene la struttura contribuendo alle spese di gestione, istruzione e assistenza, affinché i minori possano crescere in un ambiente accogliente e protetto. Quattro operatori garantiscono con turni regolari la continuità delle cure e del supporto educativo. I bambini frequentano la scuola locale fino ai 15 anni e successivamente possono proseguire gli studi a Matara, acquisendo competenze tecniche e professionali utili per il futuro. Circa l'80% rimane nella struttura fino alla maggiore età, mentre il ricongiungimento familiare viene valutato quando sussistono condizioni stabili e sicure.

RWANDA

Nelle aree rurali del Rwanda, la **povertà radicata** e la fragilità di un'agricoltura basata unicamente sulla sussistenza rendono la quotidianità una sfida continua per migliaia di famiglie. Questo **peso sociale ed economico ricade inevitabilmente sui più piccoli, rubando loro il tempo dell'infanzia**: per moltissimi bambini, il diritto fondamentale all'istruzione si scontra ogni giorno con ostacoli enormi. Si tratta di lunghe e faticose distanze da percorrere a piedi per raggiungere le aule, o della pressante necessità di abbandonare gli studi per lavorare nei campi e accudire i fratelli minori.

Nel **villaggio di Nganzo**, nel distretto di Gakenke, il forte desiderio di imparare e di costruirsi un'opportunità si scontra con strutture scolastiche estremamente precarie. L'**assenza di materiali didattici** adeguati, la **carenza di acqua potabile e di servizi igienici** sicuri trasformano la scuola in un ambiente ostile e difficile. È un disagio quotidiano che si amplifica durante la stagione delle piogge: quando le precipitazioni intense rendono le **strade impraticabili e fangose**, il rischio di **abbandono scolastico** cresce drammaticamente.

Per MedAcross, garantire il diritto allo studio significa innanzitutto creare le basi materiali affinché **la scuola torni a essere un luogo sicuro, sano e accogliente**. Il nostro obiettivo è abbattere le barriere che allontanano i bambini dal loro futuro, restituendo loro un ambiente dove poter semplicemente essere studenti.

PROGETTO RWANDA

SCUOLA DI NGANZO

Nel villaggio di Nganzo, MedAcross sostiene le scuole materna e primaria, frequentate complessivamente da circa 800 **bambini e bambine**.

La scuola primaria di Nganzo accoglie alunni tra i 5 e i 15 anni, in classi che possono raggiungere i 40-50 studenti.

Nel 2025, una missione sul campo ha permesso di incontrare i partner locali, analizzare le principali criticità delle strutture e definire le priorità di intervento.

MedAcross ha fornito **nuovi banchi e distribuito kit scolastici agli alunni**, mettendo a disposizione spazi più funzionali e i materiali necessari per seguire le lezioni.

È stato inoltre avviato il processo per l'installazione di sistemi di raccolta e filtraggio dell'acqua, fondamentali **per garantire acqua sicura e migliorare le condizioni igieniche**.

Il progetto garantisce inoltre un supporto agli alunni che si trovano in condizioni di maggiore vulnerabilità, e la realizzazione di aree educative e sportive, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'istruzione, contrastare l'abbandono scolastico e offrire maggiori opportunità di crescita.



EVENTI IN ITALIA

RACCOLTA FONDI PER IL TERREMOTO

Nel 2025 il Consolato Onorario del Myanmar a Torino ha ospitato una serata di raccolta fondi a sostegno dell'intervento di emergenza di MedAcross nelle aree colpite dal terremoto di Mandalay. L'iniziativa è stata un'importante occasione per sensibilizzare la comunità torinese sulla crisi umanitaria nel Paese e raccontare la risposta di MedAcross al sisma.

Durante la serata è stato presentato l'album fotografico di Marco Aleotti, un racconto per immagini dedicato al Myanmar e alle sue comunità. Grazie alla collaborazione del Console Onorario del Myanmar a Torino, Andrea Ganelli, del suo staff e dei partecipanti, l'evento ha permesso di raccogliere fondi per sostenere le attività di emergenza, contribuendo a garantire assistenza sanitaria e aiuti essenziali alle persone colpite dal terremoto.



CONFERENZE ALL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Nel corso dell'Anno Accademico 2025/2026, MedAcross ha avviato una collaborazione con l'Università della Terza Età, promuovendo un ciclo di conferenze dedicate alla salute, all'attualità internazionale e alla conoscenza di diverse realtà sociali e culturali.

Gli incontri, ospitati in sette sedi piemontesi, hanno affrontato temi legati alla prevenzione oncologica, alla medicina per le persone migranti e alle vaccinazioni pediatriche, insieme ad approfondimenti sui Paesi in cui opera MedAcross, come Myanmar e Sri Lanka.

Il programma ha inoltre dato spazio a temi di attualità internazionale e locale, offrendo occasioni di approfondimento e confronto e avvicinando il pubblico ai temi della salute e della cooperazione internazionale.

LE VOCI DEL NOSTRO STAFF NEL MONDO

VITTORIA BRUCOLI - RESPONSABILE SCRITTURA E MONITORAGGIO PROGETTI



Nel 2025 ho focalizzato il mio impegno sulla dimensione progettuale di MedAcross, coordinando le proposte e la pianificazione per i 5 paesi in cui opera l'organizzazione. Un traguardo chiave dell'anno è stata la sistematizzazione di un sistema integrato di monitoraggio e valutazione (M&E) per uniformare la reportistica di progetto. Questo percorso, condotto in forte sinergia con le colleghe e i team nei diversi contesti, ha previsto una fase di formazione e testing per perfezionare lo strumento. È stato un lavoro arricchente, fatto di raccolta di opinioni e metodi diversi e volto a trovare una chiave uniforme per tutto lo staff di progetto, migliorando il flusso informativo e la condivisione strategica all'interno di MedAcross.

MARTINA IERACE - COMUNICAZIONE E FUNDRAISING

Il 2025 è stato per me un anno intenso e ricco di opportunità: il mio primo anno in MedAcross. Ho avuto la possibilità di confrontarmi con tante realtà del territorio torinese e di lavorare a contatto con i country manager e i team locali dei Paesi in cui operiamo, comprendendo il valore della collaborazione tra chi è sul campo e chi sostiene i progetti dall'Italia. Il periodo più impegnativo è stato quello successivo al terremoto in Myanmar, che ha richiesto una grande mobilitazione di energie e un forte lavoro di squadra per rispondere all'emergenza. È stato anche un anno ricco di eventi e mercatini solidali, occasioni preziose per incontrare sostenitori, volontari e nuove persone. Un'esperienza che mi ha permesso di crescere sia professionalmente sia personalmente e di sentirmi parte di una squadra che ogni giorno lavora per rendere la salute più accessibile.



LE VOCI DEL NOSTRO STAFF NEL MONDO

NYI NYI KYAW - PROJECT MANAGER MYANMAR



Ripensando al 2025, vedo un anno che mi ha messo alla prova sia dal punto di vista professionale sia personale. Il passaggio dal ruolo di Project Manager a quello di Country Program Manager mi ha permesso di crescere come leader e di osservare da vicino la resilienza del nostro team e delle comunità con cui lavoriamo.

Operare in Myanmar, in un contesto segnato da conflitto, sfollamenti e accesso limitato ai servizi sanitari, mi ha insegnato che il nostro ruolo va oltre l'assistenza sanitaria: significa costruire fiducia, adattarsi ai continui cambiamenti e far sapere alle persone che non sono state dimenticate.

La dedizione del nostro staff e dei partner locali ha rafforzato la mia convinzione che il cambiamento nasca dalla collaborazione, dalla leadership locale e dalla perseveranza. Sono orgoglioso di far parte di un team che continua a essere accanto alle comunità, offrendo non solo assistenza sanitaria, ma anche dignità, speranza e un impegno concreto per un futuro migliore.

NICHAMON CHAICHANACHUCHIRD (JAN)- PROJECT MANAGER THAILANDIA

La mia esperienza con le comunità costiere della Thailandia mi ha fatto comprendere quanto siamo tutti interconnessi, anche quando le sfide di queste comunità possono sembrare lontane e invisibili. Dietro il cibo che arriva sulle nostre tavole ci sono persone che affrontano ogni giorno degrado ambientale, pressioni sociali e difficoltà che mettono a rischio il loro lavoro, la loro salute e il loro benessere.

Camminare al fianco di queste comunità mi ha permesso di comprendere più a fondo le loro sfide e di capire dove possiamo offrire un contributo concreto. Considero il mio ruolo come un tassello di un puzzle più grande, che affianca e valorizza il lavoro che le comunità portano avanti da tempo, promuovendo i diritti delle comunità, l'empowerment femminile e l'integrazione tra sapere locale e conoscenze accademiche. Questa esperienza ha rafforzato in me la convinzione che ciascuno di noi possa contribuire, con le proprie competenze, a generare un cambiamento significativo.

